

	Scuola	Famiglie/studenti	Associazioni e imprese
Cosa hai trovato nel progetto – guida	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei bisogni formativi degli studenti - Sostituzione di parti dei programmi con attività del progetto - Potenziamento di parti di programma <p>Uno strumento essenziale nel percorso formativo dello studente con maggiore efficacia verso un orientamento professionale rispetto ad altri metodi (per quanto innovativi) proposti in classe;</p> <p>Uno strumento atto a superare gli insuccessi scolastici che può essere di stimolo agli allievi con un percorso scolastico problematico;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uno strumento essenziale nel percorso formativo dello studente con maggiore efficacia verso un orientamento professionale rispetto ad altri metodi (per quanto innovativi) proposti in classe; - Uno strumento atto a superare gli insuccessi scolastici che può essere di stimolo agli allievi con un percorso scolastico problematico; - Informazioni alle famiglie sul progetto e sulle sue finalità 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività avviata per analizzare i bisogni del territorio (risorse umane). - Ricerca di partner idonei per elaborare il progetto. - Predisposizione delle convenzioni - L'obiettivo di far conoscere al territorio la formazione proposta dalla scuola; - La necessità degli studenti di avere un maggior rapporto con il territorio;
Confronto con agito	<ul style="list-style-type: none"> - Solitamente non si verifica la collaborazione e la disponibilità degli insegnanti dell'asse umanistico - Tempistica nella programmazione non sempre in linea in confronto alle esigenze reali del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - La maggior parte delle famiglie autorizza la partecipazione al progetto da parte del proprio figlio/a, ma non collabora attivamente alla buona riuscita dello stesso antepoendo difficoltà logistiche a scapito della qualità della azienda barra/impresa. - Non ho redatto il progetto presentato a maggio 2009 e neppure ho collaborato alla stesura, ma posso immaginare che, se non sufficientemente condiviso con le famiglie, potrebbe insinuare false aspettative di collocamento lavorativo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Scetticismo da parte di alcune aziende - Richiesta di maggior capacità manuale. - Difficoltà di concordare una griglia di conoscenze – capacità – competenze da rilevare (le imprese medio piccole confondono il periodo formativo con l'attività lavorativa)
Prospettive migliorative legate all'esperienza e alla riflessione (viene sviluppato e riempito dopo la visualizzazione della mappa delle categorie)	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento di tutti (o quasi) gli insegnanti del consiglio di classe - tempi per la votazione dei progetti nei C.d.C. e nel C.d.D. /meglio all'inizio dell'a.s. per evitare incomprensioni e contraddizioni per la loro esecuzione. - La difficoltà a far adattare il programma di alcuni colleghi, modificandolo in relazione all'esperienza di asl. <p>La necessità di sensibilizzare tutto il consiglio affinché il progetto sia risorsa per gli allievi, ma anche per i colleghi, affinché possano trarre insegnamento dalle diverse risposte positive degli alunni.</p> <p>Auspicabile sarebbe coinvolgere più colleghi possibili, già in fase di progettazione, affinché l'esperienza sia figlia non del singolo o di pochi, ma sia il risultato del confronto tra molti. Da questo potranno trarne completezza anche le fasi successive di monitoraggio e verifica; soprattutto l'insieme potrà essere ulteriormente valorizzato dal riconoscimento del progetto come proprio, da parte di tutto il consiglio di classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La richiesta da parte di alcuni studenti di maggiori esperienze e di potersi far conoscere alle aziende - La richiesta da parte di alcuni studenti di fare maggiori esperienze presso le aziende e di sapersi porre e proporre ad esse, con la consapevolezza delle diverse tipologie ed esigenze. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le aziende richiedono figure professionali che abbiano competenze specifiche, ma che siano aggiornabili, adattandole al continuo mutare dei tempi, dai quali dipendono necessariamente anche le dinamiche interne. - Le aziende inoltre ritengono necessario l'incremento dell'utilizzo di software di settore. - Chiedono di poter aggiornare le competenze dei professionisti - Fornitura dei dispositivi di sicurezza individuali previsti dall'attuale normativa sulla sicurezza

	Famiglie/studenti
Cosa hai trovato nel progetto – guida	Informazione sul progetto ed richiesta di autorizzazioni alla partecipazione del proprio figlio/a
Confronto con agito	La maggior parte delle famiglie autorizza la partecipazione al progetto da parte del proprio figlio/a, ma non collabora attivamente alla buona riuscita dello stesso antepoendo difficoltà logistiche a scapito della qualità della azienda barra/impresa.
Prospettive migliorative legate all'esperienza e alla riflessione (viene sviluppato e riempito dopo la visualizzazione della mappa delle categorie)	Fornitura dei dispositivi di sicurezza individuali previsti dall'attuale normativa sulla sicurezza

	Associazioni ed Imprese
Cosa hai trovato nel progetto – guida	Analisi dei bisogni formativi individuati dalle azienda e dagli artigiani
Confronto con agito	Solitamente si riscontra un operato positivo e soddisfacente da parte degli studenti. Richiesta di maggior capacità manuale. Difficoltà di concordare una griglia di conoscenze – capacità – competenze da rilevare (le imprese medio piccole confondono il periodo formativo con l'attività lavorativa)
Prospettive migliorative legate all'esperienza e alla riflessione (viene sviluppato e riempito dopo la visualizzazione della mappa delle categorie)	Rapporti tra insegnanti ed imprese preventivi – durante – dopo l'attività. Individuazione delle imprese che rispondono positivamente al progetto. Fornitura dei dispositivi di sicurezza individuali previsti dall'attuale normativa sulla sicurezza